

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Nel presente allegato sono definiti, per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (MCA):

1. le **spese ammissibili** a finanziamento che concorrono a formare l'importo totale del progetto;
2. i **parametri** e i **punteggi** attribuiti ai progetti (tabella 1);
3. le **Tipologie di intervento ammissibili** a finanziamento con il dettaglio dei requisiti per la loro attuazione e la documentazione da inviare nelle fasi di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione finale (tabella 2);
4. le specifiche **dell'intervento aggiuntivo**.

Qualora le imprese decidano di realizzare anche l'intervento aggiuntivo, il progetto di cui al punto 3 acquisisce la qualifica di "principale" e, ove applicabili e qualora non diversamente disciplinato, le regole definite per quest'ultimo dovranno ritenersi valide per entrambi.

Specifiche, requisiti di attuazione e la documentazione da inviare nelle fasi di perfezionamento della domanda e di rendicontazione finale sono definiti nella relativa scheda di dettaglio.

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

1. Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento:

- A. le spese di progetto;
- B. le spese tecniche e assimilabili.

L'importo del progetto, dato dalla somma delle spese A e B, è finanziabile nella misura del 65% sempreché sia compreso tra il contributo minimo erogabile di 5.000 euro e il contributo massimo erogabile di 130.000 euro.

In ogni caso, ai fini della concessione e dell'erogazione del finanziamento valgono le regole specifiche definite nell'Avviso.

Le spese tecniche e assimilabili sono finanziabili entro la percentuale massima del 10% rispetto ai costi di cui al precedente punto A, con un importo massimo complessivo di 10.000 euro.

Ferme restando le condizioni di cui sopra, la spesa massima ammissibile per la perizia asseverata, comprensiva degli oneri previdenziali, è pari a 1.850 euro.

A. SPESE DI PROGETTO

Sono "spese di progetto" tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza.

Spese di progetto per bonifica e rifacimento della copertura in MCA

Il valore limite per le spese relative alla bonifica e al rifacimento della copertura in MCA è determinato in funzione della superficie della proiezione in pianta della copertura da bonificare, inclusi eventuali lucernari integrati nella copertura e oggetto anch'essi di rimozione ed escluse le parti non costituite da MCA che non sono oggetto di rimozione. Una volta determinata tale superficie, il valore limite complessivo delle spese di progetto per la bonifica e il rifacimento della copertura è pari a 60 € per mq.

Nel valore limite così determinato sono comprese:

- le spese per l'acquisto e la posa della nuova copertura e degli elementi edili ad essa accessori (lucernari, lattonerie per scossaline, canali di gronda, ecc.);
- le spese edili accessorie (allestimento del cantiere, apprestamenti, opere provvisorie);
- le spese per l'esecuzione dei lavori in sicurezza;
- le spese per la predisposizione e la presentazione all'organo di vigilanza del Piano di lavoro ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. 81/2008.

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Non sono finanziabili le spese relative al rifacimento/consolidamento delle strutture di sostegno della copertura e al rifacimento degli elementi strutturali del tetto, delle orditure, dei solai, delle travature.

Alla spesa per la bonifica e il rifacimento della copertura può essere aggiunta quella per l'acquisto e la posa in opera di parapetti permanenti, di ancoraggi fissati permanentemente, di scale verticali permanenti, conformi ai requisiti indicati al punto 3 del presente Allegato, nel rispetto del valore limite complessivo pari al 10% delle spese ammissibili relative alla bonifica e al rifacimento della specifica copertura su cui vengono installati.

Spese di progetto per la bonifica del controsoffitto in MCA

Il valore limite per le spese relative alla bonifica del controsoffitto in MCA è determinato in funzione della superficie della proiezione in pianta del controsoffitto da bonificare, inclusi eventuali lucernari integrati nel controsoffitto e oggetto anch'essi di rimozione. Una volta determinata tale superficie, il valore limite complessivo delle spese di progetto per la bonifica del controsoffitto è pari a 20 € per mq.

Nel valore limite così determinato sono comprese:

- le spese per la rimozione del controsoffitto;
- le spese edili accessorie (allestimento del cantiere, apprestamenti, opere provvisorie);
- le spese per l'esecuzione dei lavori in sicurezza;
- le spese per la predisposizione e la presentazione all'organo di vigilanza del Piano di lavoro ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. 81/2008.

In caso di presenza di sottocopertura, ossia di rivestimento interno della copertura situato subito al di sotto e a diretto contatto con questa o con il materiale coibente interposto, si applicano le condizioni sopra indicate per il controsoffitto.

B. SPESE TECNICHE E ASSIMILABILI

Sono "spese tecniche e assimilabili" quelle sostenute per:

- la redazione della perizia asseverata;
- il prelievo dei campioni e la redazione della relazione di campionamento;
- la determinazione analitica dell'amianto effettuata da laboratorio qualificato dal Ministero della Salute per la specifica metodologia di analisi utilizzata;
- l'espletamento della pratica edilizia;

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

- la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- gli elaborati tecnici relativi ai parapetti permanenti, agli ancoraggi fissati permanentemente, alle scale verticali permanenti.

2. Parametri e punteggi dei progetti

Nella tabella 1 sono riportati, in distinte sezioni, i parametri che concorrono a determinare il punteggio complessivo del progetto e il punteggio attribuito a ciascuno di essi.

I parametri che concorrono a determinare il punteggio riguardano le caratteristiche aziendali (sezioni 1, 2, 5 e 6 della tabella) e le caratteristiche dello specifico progetto (sezioni 3, 4 e 4a) e sono i seguenti:

- dimensioni aziendali – ULA (sezione 1);
- lavorazione svolta (sezione 2);
- tipologia di intervento (sezione 3);
- condivisione del progetto con le “Parti sociali” (sezione 4);
- informativa o condivisione con RLS/RLST (sezione 4a);
- punteggio ulteriore per l’adozione di un sistema di gestione certificato o di un MOG-SSL asseverato o altre attestazioni (sezione 5);
- bonus settori Ateco (sezione 6).

Nella sezione 1 sono riportati i punteggi attribuiti in funzione delle caratteristiche dimensionali dell’impresa richiedente; qualora il fatturato ecceda il limite indicato in tabella, al punteggio calcolato verrà applicato un fattore correttivo pari a 0,6.

Si precisa che la dimensione aziendale corrisponde al numero dei dipendenti calcolato secondo le modalità previste dal d.m. 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005) ed espresso in ULA (unità lavorative anno), laddove per ULA si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno. I lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di ULA (ad es. 120 dipendenti a tempo pieno per tutto l’anno corrispondono a 120 ULA, mentre 1 dipendente a tempo pieno occupato per 6 mesi corrisponde a 0,5 ULA). Nel caso in cui il calcolo delle ULA non corrisponda ad un numero intero si dovrà operare un arrotondamento matematico al primo decimale dopo la virgola. Se il primo decimale è inferiore a 5 si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 si arrotonda per eccesso.

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata o collegata a una o più imprese, dovrà indicare i dati degli addetti, del fatturato o del bilancio della propria impresa aumentati dei corrispondenti dati delle imprese associate o collegate secondo i criteri di calcolo indicati dal d.m. 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12/10/2005).

Nella sezione 2 sono indicati i punteggi attribuiti in base al tasso medio nazionale della voce di tariffa corrispondente alla lavorazione aziendale interessata dal progetto. I tassi medi nazionali sono quelli di cui alle tariffe emanate decreto interministeriale 27 febbraio 2019 (pubblicato nella sezione Pubblicità legale del M.L.P.S., Numero repertorio 30/2019). Nel caso in cui l'azienda appartenga a una categoria speciale e dunque non possieda un riferimento tariffario, il punteggio è attribuito secondo la corrispondenza indicata nelle colonne 2 e 3.

Nella sezione 3 sono riportati i punteggi attribuiti in base alla Tipologia di intervento prevista dal progetto.

Nella sezione 4 e 4a sono riportati i punteggi attribuiti nel caso in cui l'intervento sia stato condiviso con le "Parti sociali" o sia stato oggetto di informativa o condivisione con il RLS/RLST.

Nella sezione 5 è riportato il punteggio attribuito per:

- l'adozione di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro certificato secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023;
- l'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015;
- la registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/2009;
- l'adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/08 asseverato ai sensi dell'art. 51 del medesimo provvedimento in conformità alle norme UNI;
- l'adozione di un sistema di gestione in sicurezza del traffico stradale certificato secondo la norma UNI ISO 39001:2016;
- l'iscrizione alla Rete del lavoro agricolo di qualità (RLAQ).

Nella sezione 6 è riportato il punteggio bonus per i settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale come specificato nella corrispondente scheda dell'allegato Risorse economiche.

3. Tipologie di intervento ammissibili

Gli interventi di bonifica da MCA finanziabili sono unicamente quelli relativi alla rimozione con successivo trasporto e conferimento a impianto autorizzato ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. Sono quindi esclusi dal finanziamento gli interventi di rimozione non comprendenti lo smaltimento, quelli di incapsulamento o confinamento e, infine, il mero smaltimento di MCA già rimossi.

Per amianto si intendono i seguenti silicati fibrosi di cui all'art. 247 del d.lgs. 81/2008:

- a) actinolite d'amianto, n. CAS 77536-66-4;

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

- b) grunerite d'amianto (amosite), n. CAS 12172-73-5;
- c) antofillite d'amianto, n. CAS 77536-67-5;
- d) crisotilo, n. CAS 12001-29-5;
- e) crocidolite, n. CAS 12001-28-4;
- f) tremolite d'amianto, n. CAS 77536-68-6.

Gli interventi dovranno essere affidati a ditte qualificate e iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie 10A o 10B per la rimozione e nella categoria 5 per il trasporto dei MCA.

Gli interventi devono essere effettuati presso il luogo di lavoro nel quale l'impresa richiedente esercita la propria attività e del quale ha la disponibilità da almeno 3 anni calcolati al 31 dicembre dell'anno di riferimento del presente Avviso Isi.

In conformità a tale requisito sono esclusi gli interventi su immobili dei quali l'impresa richiedente detiene la proprietà ma che ha dato in locazione ad altra azienda; tale esclusione vale anche nel caso in cui in tali immobili operi occasionalmente personale dell'impresa richiedente. Pertanto, nel caso di locazioni parziali di immobili, sarà finanziata la sola quota parte dei lavori riguardante la porzione di immobile non locata e utilizzata direttamente dai dipendenti dell'impresa richiedente. Sono invece ammessi gli interventi richiesti dall'azienda locataria dell'immobile oggetto dell'intervento.

La rimozione delle coperture in materiali contenenti amianto deve riguardare l'intero immobile ad eccezione del caso di locazione parziale sopra descritto, nel quale è finanziabile solo la rimozione della copertura utilizzata direttamente dai dipendenti dell'impresa richiedente.

Il progetto può comprendere, nei limiti di spesa indicati nell'art. 1, l'acquisto e l'installazione sulla nuova copertura di:

- parapetti permanenti conformi alla norma UNI 11996:2025;
- ancoraggi fissati permanentemente conformi alla norma UNI 11578:2015;
- scale verticali permanenti conformi alla norma UNI 11962:2024.

La realizzazione del progetto dovrà iniziare successivamente alla data indicata nell'art. 9 dell'Avviso pubblico. È ammessa la presentazione del Piano di lavoro all'organo di vigilanza precedentemente a tale data.

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

4. Interventi aggiuntivi

Le imprese hanno la possibilità di affiancare, al progetto principale, gli interventi aggiuntivi indicati nella Sezione 3 bis i cui requisiti tecnici di attuazione e la documentazione specifica da inviare sono quelli definiti nelle *Schede di dettaglio* del presente Allegato. Gli interventi aggiuntivi, comprensivi delle relative spese tecniche, possono essere finanziati fino all'80% del loro valore, entro un limite massimo complessivo pari alla minore cifra tra l'importo massimo erogabile di 20.000 euro e l'importo corrispondente al residuo del massimale finanziabile calcolato sottraendo da 130.000 euro l'importo richiesto per il progetto principale. In ogni caso, l'importo richiesto per l'intervento aggiuntivo non può superare quello del progetto principale.

Ai fini della concessione e dell'erogazione del finanziamento per gli interventi aggiuntivi valgono le regole specifiche definite nell'Avviso.

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Tabella 1: Parametri e punteggi

Sezione 1 – Dimensioni aziendali		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato/bilancio supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	50
11-15	≤ 10	45
16-20	≤ 10	40
21-30	≤ 10	35
31-50	≤ 10	30
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Sezione 2 – Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 31 dicembre 2023 è attribuito il punteggio 4)
110-96,50	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classi 7 e 9 Frantoiani	45
96,49-84,50		41
84,49-72,50		38
72,49-60,50	Artigiani classe 8	35
60,49-48,50	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Facchini e pescatori	25
48,49-36,50	Artigiani classe 6	20
36,49-24,50	Artigiani classi 4 e 5	15
24,49-12,50	Artigiani classe 3	10
12,49-3,50	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Rimozione di coperture in materiali contenenti amianto e loro rifacimento	80
b	Rimozione di coperture e controsoffitti in materiali contenenti amianto e rifacimento delle coperture	85
Sezione 3 bis – Intervento aggiuntivo		
a	Realizzazione di coperture a verde	
b	Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia	

Sezione 4 – Condivisione del progetto con le "Parti sociali"		
	Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	18
	Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)	18
Sezione 4 a – Informativa o condivisione con RLS/RLST		
	Progetto di cui è stata resa informativa o condivisione con RLS/RLST	18

Sezione 5 – Punteggio ulteriore per l'adozione di un sistema di gestione certificato o di un MOG-SSL asseverato o altre attestazioni		
	Certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023 rilasciata da Organismi di certificazione accreditati presso Enti di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA e/o IAF/MLA	5
	Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata da Organismi di certificazione accreditati presso Enti di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA e/o IAF/MLA	3
	Registrazione EMAS - Reg. CE 1221/2009	3

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Certificazione del sistema di gestione in sicurezza del traffico stradale secondo la norma UNI ISO 39001:2016 rilasciata da Organismi di certificazione accreditati presso Enti di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA e/o IAF/MLA	3
Asseverazione del modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/08 ai sensi dell'art.51 del medesimo provvedimento, in conformità alle norme UNI	3
Iscrizione alla Rete del lavoro agricolo di qualità (RLAQ) disciplinata dall'art. 6 c. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116	5
Sezione 6 – Bonus settori Ateco	
Punteggio aggiuntivo alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale	10

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Tabella 2: Documentazione

DOCUMENTAZIONE	
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
<ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • MODULO D1-cumulo • Perizia asseverata (MODULO B3) nella quale sia descritto l'intervento di bonifica che si intende realizzare e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa <ol style="list-style-type: none"> a. del preventivo emesso dall'impresa edile, iscritta in categoria 10A o 10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, incaricata ed esecutrice della bonifica dei MCA b. del preventivo emesso dall'impresa edile incaricata ed esecutrice del rifacimento delle coperture c. del preventivo per la fornitura e la posa in opera degli ancoraggi d. dei preventivi delle spese tecniche e. della visura catastale con planimetria f. della documentazione fotografica della copertura e degli eventuali controsoffitti in MCA da rimuovere con indicazione dei punti di ripresa su planimetria g. della documentazione fotografica degli ambienti di lavoro h. dell'immagine aerea del sito completa di coordinate geografiche con indicazione delle coperture da rimuovere i. della planimetria quotata delle coperture e degli eventuali controsoffitti da rimuovere 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore • Stralcio dell'estratto conto • Piano di lavoro redatto ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. 81/2008 ed evidenze della sua presentazione all'organo di vigilanza • Pratica edilizia presentata al Comune ("titolo abilitativo edilizio") comprensiva delle date di inizio e fine lavori • Documentazione fotografica della nuova copertura e, se previsti, degli ancoraggi fissati permanentemente • Documentazione attestante l'iscrizione della ditta esecutrice dei lavori nelle categorie 10A o 10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali • Documentazione attestante l'iscrizione della ditta esecutrice del trasporto nella categoria 5 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali • Formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) firmato dal produttore/detentore, dal trasportatore e dal destinatario • Prospetto delle spese sostenute con riferimento alle fatture presentate • Qualora il progetto abbia previsto l'acquisto e l'installazione di parapetti permanenti, ancoraggi fissati permanentemente, scale verticali permanenti • Dichiarazione di conformità alla norma UNI di riferimento per gli specifici dispositivi • Dichiarazione di corretta installazione da parte dell'installatore • Documentazione fotografica illustrativa dei dispositivi installati

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

- j. del certificato di analisi o del rapporto di prova relativo ad almeno 1 campione per ogni copertura e per ogni sottocopertura o controsoffitto oggetto della bonifica, emesso da laboratorio qualificato dal Ministero della Salute per la specifica metodologia di analisi utilizzata, comprensivo della determinazione della tipologia di amianto secondo l'art. 247 del d.lgs. 81/2008; nel caso di invio di un rapporto di prova dovrà essere inviata anche la relazione del campionamento a cura del personale del laboratorio che esegue le analisi o della ditta che esegue la bonifica, incaricato del prelievo dei campioni, corredata dalle fotografie dei punti di prelievo e della loro ubicazione su planimetria
- k. se previsti gli ancoraggi permanenti, della scheda tecnica del fabbricante dei medesimi e dello schema grafico di installazione a firma di un tecnico qualificato
- l. di eventuali ulteriori elaborati grafici o descrittivi

• MODULO G

Inoltre, solo se in domanda è stato attribuito il relativo punteggio:

- MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E2 qualora per il progetto sia stata resa informativa o condivisione con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST)
- Certificato del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023
- Certificato del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015
- Numero di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/2009
- Attestato di asseverazione del modello organizzativo e gestionale di

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

<p>cui all'art. 30 del d.lgs. 81/08 secondo le norme UNI</p> <ul style="list-style-type: none">• Certificato del sistema di gestione in sicurezza del traffico stradale secondo la norma UNI ISO 39001:2016• Documento di riscontro dell'iscrizione alla Rete del lavoro agricolo di qualità (RLAQ)	
--	--

Per le caratteristiche della documentazione da presentare in fase di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione si rimanda rispettivamente agli articoli 18, 21 e 22 dell'Avviso pubblico.

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Schede di dettaglio relative agli Interventi aggiuntivi

Intervento aggiuntivo	
a	Realizzazione di coperture a verde
OGGETTO: Realizzazione di una copertura impermeabilizzata a verde sull'immobile oggetto di bonifica, in corrispondenza della copertura in MCA rimossa.	
AMBITO: L'intervento può essere realizzato su coperture piane o su coperture inclinate fino a 5°. La copertura a verde può interessare anche solo una parte della superficie interessata dalla bonifica.	
DEFINIZIONI: Per "copertura a verde" si intende il sistema definito dalla norma UNI 11235:2015, "Istruzioni per la progettazione, l'esecuzione, il controllo e la manutenzione di coperture a verde". Le spese per la realizzazione degli strati inferiori, fino all' <i>elemento di tenuta</i> come definito dalla norma suddetta, sono da riferire alle spese di tipo A relative al progetto principale di bonifica e rifacimento della copertura.	
DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA DA PRESENTARE	
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
<ul style="list-style-type: none"> Preventivo analitico con evidenza dei costi di fornitura e posa degli strati inferiori fino all'elemento di tenuta e di quelli per gli strati superiori Schede tecniche o materiale informativo illustranti le caratteristiche della copertura a verde e la conformità alla norma UNI 11235:2015 Relazione sintetica illustrativa del progetto, comprensiva dello schema di realizzazione, della presenza o meno di un impianto di irrigazione, delle caratteristiche di fruibilità, dei controlli previsti in fase di realizzazione e a collaudo, del piano di manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> Fatture analitiche Dichiarazione di corretta installazione e di conformità alla norma UNI 11235:2015 Documentazione fotografica

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Intervento aggiuntivo	
b	Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia
OGGETTO: Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia	
<p>AMBITO: L'intervento deve essere effettuato a seguito dell'intervento di rimozione della copertura in MCA di cui al presente allegato. Le stringhe fotovoltaiche e le relative strutture di sostegno devono essere installate sulla copertura realizzata in sostituzione di quella oggetto di bonifica da MCA. L'intervento comprende anche l'eventuale acquisto e installazione di sistemi di accumulo connessi all'impianto fotovoltaico. La potenza nominale dell'impianto non può superare i 20 kW.</p>	
<p>DEFINIZIONI:</p> <p>Per "Impianto fotovoltaico" si intende l'insieme di componenti che producono e forniscono elettricità ottenuta per mezzo dell'effetto fotovoltaico. Esso è composto dall'insieme di moduli fotovoltaici e dagli altri componenti tali da consentire di produrre energia elettrica e fornirla alle utenze elettriche in corrente alternata (c.a.) o in corrente continua (c.c.) e/o di immetterla nella rete di distribuzione o di trasmissione. Fanno parte dell'impianto fotovoltaico il campo fotovoltaico e uno o più inverter (o apparato di conversione c.c./c.a.), qualora l'impianto alimenti direttamente carichi in c.a. o sia connesso alla rete di distribuzione o di trasmissione.</p> <p>Per "Campo fotovoltaico" si intende l'insieme di tutte le stringhe di un impianto fotovoltaico e di tutti i componenti necessari al loro funzionamento, quali le strutture di sostegno dei moduli, i quadri parallelo stringhe, nonché tutti i cavi di collegamento, le protezioni e gli organi di manovra (sezionatori, interruttori) necessari al loro funzionamento quando connessi al carico in c.c. o al sistema di conversione c.c./c.a.</p> <p>Per "Stringa fotovoltaica" si intende il circuito costituito da uno o più moduli collegati in serie.</p> <p>Per "Modulo fotovoltaico" si intende l'insieme minimo di celle fotovoltaiche interconnesse completamente protette contro gli agenti ambientali.</p> <p>Per "Sistema di accumulo" si intende l'insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia elettrica, previsto per funzionare in maniera continuativa connesso internamente all'inverter o in parallelo con la rete di distribuzione; fanno parte del sistema di accumulo gli accumulatori (in genere batterie), gli eventuali sistemi di conversione mono o bidirezionale dell'energia, gli organi di protezione, manovra, interruzione e sezionamento in corrente continua e alternata e i sistemi di controllo.</p> <p>L'impianto fotovoltaico e l'eventuale sistema di accumulo devono essere realizzati in conformità alla Norma CEI 64-8, con particolare riferimento alla sezione 712, alle Norme CEI della serie 82-25 e alla Norma CEI 0-21.</p>	

Avviso pubblico ISI 2025

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA DA PRESENTARE	
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
<ul style="list-style-type: none"> • Preventivo analitico con evidenza dei costi di fornitura, posa in opera e messa in servizio dell'impianto fotovoltaico e dell'eventuale sistema di accumulo • Schede tecniche dei componenti (moduli, inverter, ecc.) • Relazione sintetica illustrativa del progetto, comprensiva dello schema di realizzazione, redatta da un professionista iscritto negli albi professionali o dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice, secondo quanto previsto dall'art. 5 del d.m. 37/2008 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatture relative all'acquisto e installazione degli impianti. • Dichiarazione di conformità rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi dell'art. 7 del d.m. 37/2008. • Istruzioni per l'uso e la manutenzione predisposte dall'impresa installatrice dell'impianto e dai fabbricanti delle apparecchiature installate, ai sensi dell'art. 7 del d.m. 37/2008.